

Il Tar dà il via libera alla ferrovia Gallarate-Malpensa. Legambiente: “Non ci arrendiamo”

Pubblicato: Lunedì 25 Luglio 2022



Via libera al collegamento ferroviario Gallarate-Malpensa Terminal 2. Lo ha deciso il TAR Lombardia, sezione di Milano, con la sentenza del 19 giugno con cui **ha respinto il ricorso messo in campo da Legambiente Lombardia** e dal circolo Legambiente di **Gallarate**. Con questa decisione, il Giudice Amministrativo ribadisce la posizione espressa nella pronuncia che, mesi fa, aveva bocciato i ricorsi di Comuni di Casorate Sempione e Cardano al Campo.

«Con le nostre azioni e la nostra legittimazione abbiamo dato voce al territorio con una battaglia lunga e difficile e che non si esaurisce certo sul piano giudiziario» sottolinea **Barbara Meggetto**, presidente di Legambiente Lombardia. «Ciò che emerge chiaro e netto da questo lungo periodo è che non si possono più concepire infrastrutture se non vi sono prima chiare e nette indicazioni per compensare il danno ambientale che inevitabilmente ne deriva» *(la foto è un’elaborazione del Comitato Salviamo La Brughiera, sulla base della cartografia delle aree di cantiere).*

«La nostra tenacia, ancorché non ricompensata da un esito positivo del percorso legale, **ci fa guardare con maggior attenzione tutto ciò che si muove attorno a Malpensa**, dal Masteplan alla costruzione di una ferrovia che ancora non sappiamo se davvero servirà a qualcuno. Quello portato avanti dalla nostra associazione **era l’ultimo dei ricorsi ancora in svolgimento** per cercare di contrastare un’infrastruttura impattante per il territorio la cui procedura raffazzonata e frammentata ha di fatto reso complicato seguire l’iter burocratico. Dividi et impera, a quanto pare vale anche per le procedure di

VIA. **Sconcerta vedere come la Regione “stiracchi” le norme, sacrificando l’ambiente** sull’altare degli interessi economici».

«**Agiremo, con tutti i mezzi a nostra disposizione**, per ribadire il principio affermato dagli artt. 9 e 41 della Costituzione: **lo sviluppo deve avvenire nel rispetto dell’ambiente, della biodiversità e nell’interesse delle generazioni future**» conclude Meggetto. «Continueremo a fare la nostra parte per evitare che a pagare i costi dello sviluppo “non sostenibile” sia sempre il territorio» conclude Legambiente».

Le prime opere propedeutiche del cantiere stanno già partendo. **L’intervento – che prevede anche lo spostamento della Statale del Sempione tra Ronchi di Gallarate e Casorate – dovrebbe essere completato entro il dicembre 2024.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it